

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1988 del 23/04/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). RINVENIMENTO IN DATA 03/09/2020 DI UNO SVERSAMENTO DI LIQUIDO OLEOSO A LUGO (RA), PRESSO LO SCOLO CONSORZIALE BEDAZZO. NOTIFICATORE (EX ART. 245): COMUNE DI LUGO ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2058 del 23/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventitre APRILE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). RINVENIMENTO IN DATA 03/09/2020 DI UNO SVERSAMENTO DI LIQUIDO OLEOSO A LUGO (RA), PRESSO LO SCOLO CONSORZIALE BEDAZZO (INTERSEZIONE VIA BEDAZZO/VIA ASCENSIONE). NOTIFICATORE (EX ART. 245, IN QUALITÀ DI SOGGETTO NON RESPONSABILE): COMUNE DI LUGO
ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" artt. 244 e 245;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";

DATO ATTO CHE:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica Sinadoc n. 2020/23563;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta emerge quanto segue:

- con nota acquisita al PG/2020/127321 del 04/09/2020 il Comune di Lugo trasmetteva il modulo A ai sensi della DGR n. 2218/2015 in riferimento all'evento di cui all'oggetto, da cui si evinceva che:
 - ✓ il Comune effettuava la comunicazione in qualità di soggetto *"NON responsabile della potenziale contaminazione"* (art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
 - ✓ l'evento di che trattasi era relativo al rinvenimento (in data 03/09/2020) di uno sversamento di liquido oleoso a Lugo (RA), presso lo scolo consorziale Bedazzo, in prossimità dell'intersezione stradale via Bedazzo con via Ascensione (rif. pressi della abitazione privata censita al Foglio 88 mappale 24 del Catasto del Comune di Lugo);
 - ✓ nello specifico, le matrici ambientali presumibilmente coinvolte risultavano le acque superficiali ed il suolo (alveo - fondo del Canale Bedazzo, per circa 10-15 metri), mentre la tipologia di sostanze potenzialmente contaminanti risultava riconducibile a rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose (probabilmente idrocarburi);

ATTESA la necessità per questo SAC - a fronte di una comunicazione resa ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - di avviare il procedimento amministrativo di competenza ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi volto all'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

DATO ATTO che questo SAC pertanto, con nota PG/2020/128964 del 09/09/2020, avviava il procedimento ex art. 245 c. 2 (secondo periodo) del D.Lgs. n. 152/06 e smi, volto all'identificazione del responsabile della potenziale contaminazione e contestualmente - ricordando ai soggetti interessati (ex art. 7 c. 1 della L. n. 241/90 e smi) i propri *"Diritti dei partecipanti al procedimento"* come descritti all'art. 10 della medesima L. n. 241/90 e smi - richiedeva la trasmissione, entro 30 giorni dal ricevimento, di eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) della L. n. 241/90 e smi;

DATO ATTO che nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati,

VISTA la nota acquisita al PG/2021/62887 del 22/04/2021 con cui il Comune di Lugo auto-certificava e confermava la conclusione dell'evento occorso, allegando apposita documentazione tecnica (tra cui le analisi di campioni di sedimento del fondo canale, con concentrazioni dei parametri di interesse ampiamente inferiori alle rispettive CSC di cui alla Tabella 1 col. A dell'All. 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/2006 per siti ad *"uso verde pubblico, privato e residenziale"*);

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che, trattandosi di evento accaduto in area pubblica e non presidiata, non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria e che, ad ogni buon fine, dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata, in ogni caso superata dalla predetta nota di autocertificazione (rif. PG/2021/62887 del 22/04/2021);

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione rinvenuta.
2. DI DARE ATTO che dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso, come attestato dal Comune di Lugo - in qualità di soggetto non responsabile - mediante nota di autocertificazione acquisita agli atti con nota PG/2021/62887 del 22/04/2021.
3. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e smi a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
(Dott. Fabrizio Magnarello)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.